



Autore:  
**VITENOVA**  
*Vine Wellness*  
  
[www.vitenova.it](http://www.vitenova.it)

## ANDAMENTO METEOROLOGICO E SVILUPPO DELLA VITE

L'inverno particolarmente piovoso è stato seguito da una primavera fresca con temperature inferiori alla media. In particolare, il mese di aprile, in controtendenza rispetto agli ultimi 15 anni, è risultato più freddo di 1,6°C rispetto alla normale climatica calcolata sul trentennio 1991-2020 (immagine 1, sinistra). L'abbassamento termico e le conseguenti gelate nelle notti tra il 6 e l'8 del mese hanno causato danni ai germogli in fase di sviluppo (in alcune zone presentavano già le prime foglie distese) in diverse aree viticole della regione. Le temperature del mese di maggio, ancora sotto media, hanno determinato un ritardo nella crescita dei germogli rispetto allo storico. Nelle zone più miti, inizi di fioritura sono stati osservati i primi giorni di giugno, che è risultato un mese con piogge decisamente inferiori alla norma e il quinto giugno più caldo sulla Toscana dal 1955 dopo quelli del 2003, del 2017, del 2019 e del 2002.

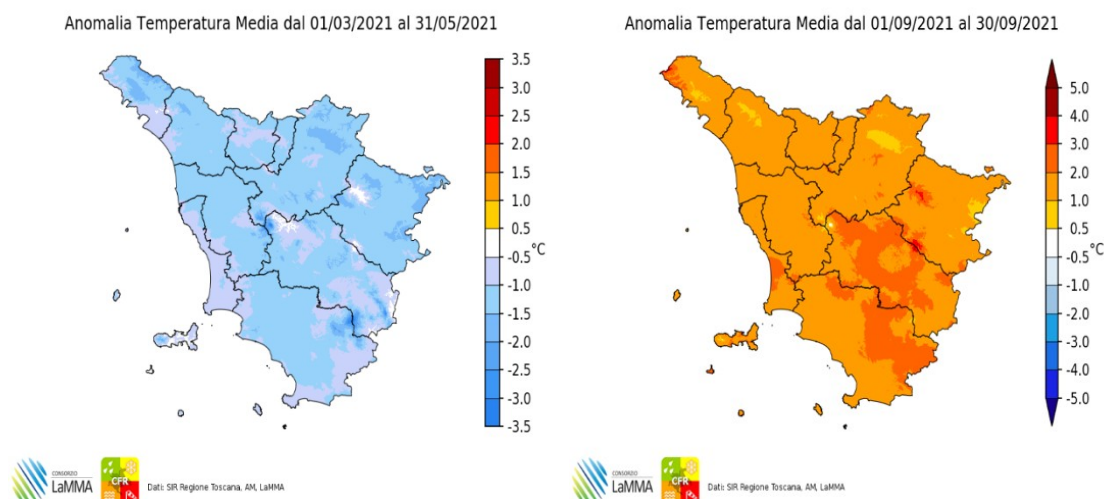


IMMAGINE 1. ANOMALIA DELLE TEMPERATURE MEDIE DEI MESI PRIMAVERILI (SINISTRA) E DI SETTEMBRE (DESTRA) RISPETTO ALLA MEDIA CLIMATICA 1995-2014. FONTE: CONSORZIO LAMMA.

Già a partire da maggio, ad eccezione dei settori appenninici, tutta la regione ha registrato una diminuzione molto significativa delle piogge mensili, che ha determinato una condizione di prolungata siccità che permane tuttora. Tra fine luglio e inizio agosto è iniziata l'invaiaitura. A metà agosto le temperature sono salite a valori sensibilmente superiori alle medie, con punte oltre 40 gradi in pianura che si sono ripetute per diversi giorni; questa condizione ha incrementato ulteriormente lo stress idrico e provocato disidratazione e scottature degli acini. **La vendemmia è iniziata**...Anche il mese di settembre è risultato sensibilmente più caldo (in particolare per quanto riguarda le temperature massime) rispetto alla normale climatica calcolata sul trentennio 1981-2010 (immagine 1, destra), risultando il quarto settembre più caldo dal 1955 dopo quelli del 2011, del 1987 e del 1967.

Percentuale di Precipitazione rispetto alla media climatica  
dal 01/06/2021 al 31/08/2021

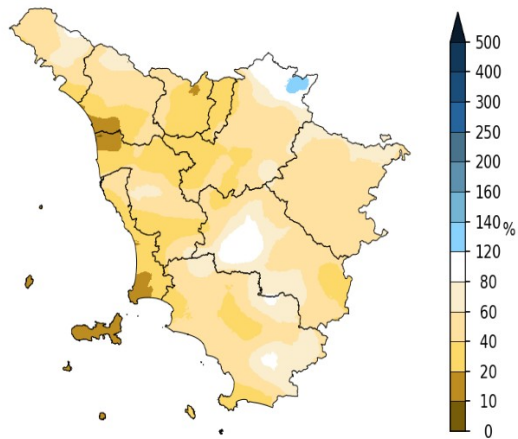


IMMAGINE 2. PERCENTUALE DI PRECIPITAZIONE RISPETTO ALLA MEDIA CLIMATICA 1995-2014 REGISTRATA NEI MESI ESTIVI. FONTE: CONSORZIO LAMMA.



IMMAGINE 2. VIGNETO DI SANGIOVESE CON EVIDENTI SINTOMI DA STRESS IDRICO E TERMICO.

### Fonti

Andamento meteo regionale: <http://www.lamma.rete.toscana.it/>

## SITUAZIONE FITOPATOLOGICA

La stagione 2021 non si è contraddistinta per una pressione elevata di patogeni quali peronospora e marciumi dei grappoli. Per quanto riguarda l'oidio, le prime infezioni a carico delle foglie basali sono state osservate nella prima decade di maggio; l'innalzamento delle temperature e la quasi assenza di precipitazioni hanno poi favorito l'avvio di infezioni conidiche a carico dei grappoli, comunque molto contenute. La presenza di tignoletta è risultata inferiore alla media; la tecnica della confusione sessuale ha permesso anche quest'anno un controllo più che soddisfacente.

## VENDEMMIA, PRODUZIONI E BILANCIO DELL'ANNATA

*La vendemmia quest'anno si è svolta da metà settembre in poi, abbastanza in linea con le annate classiche; le ridotte precipitazioni hanno inciso fortemente sull'aspetto quantitativo, ma l'equilibrio vegeto-produttivo dei vigneti ha permesso l'ottenimento di uve di altissima qualità e dai dati analitici da grande annata.*

*Anche quest'anno i cari amici cinghiali, insieme a tassi, volpi e caprioli hanno apprezzato le nostre uve, tanto da cibarsi di alcune porzioni di vigneto: ironia della sorte sono riusciti ad entrare all'interno delle reti di protezione e banchettare con il nostro ciliegiolo.....*

	2020	2021*	Var.%
Piemonte	2.703	2.433	-10%
Valle d'Aosta	19	18	-7%
Lombardia	1.541	1.233	-20%
Trentino-Alto A.	1.294	1.168	-10%
Veneto	11.717	10.838	-7%
Friuli-V.Giulia	1.853	1.723	-7%
Liguria	40	36	-10%
Emilia-Romagna	7.890	6.707	-15%
Toscana	2.209	1.650	-25%
Umbria	378	312	-18%
Marche	889	778	-13%
Lazio	784	706	-10%
Abruzzo	3.494	2.883	-18%
Molise	235	200	-15%
Campania	715	751	5%
Puglia	9.000	8.550	-5%
Basilicata	73	65	-10%
Calabria	97	106	10%
Sicilia	3.660	3.986	9%
Sardegna	475	404	-15%
<b>Italia</b>	<b>49.066</b>	<b>44.546</b>	<b>-9%</b>

IMMAGINE 4. PRODUZIONE DI VINO E DI MOSTO IN ITALIA (MIGLIAIA DI ETTOLITRI). FONTE: AGEA PER IL 2020 E ASSOENOLOGI, ISMEA E UIV (\*) PER IL 2021.



Autore:  
**VITENOVA**  
*Vine Wellness*  
www.vitenova.it

## ANDAMENTO METEOROLOGICO E SVILUPPO DELLA VITE

L'inverno particolarmente piovoso è stato seguito da una primavera fresca con temperature inferiori alla media. In particolare, il mese di aprile, in controtendenza rispetto agli ultimi 15 anni, è risultato più freddo di 1,6°C rispetto alla normale climatica calcolata sul trentennio 1991-2020 (immagine 1, sinistra). L'abbassamento termico e le conseguenti gelate nelle notti tra il 6 e l'8 del mese hanno causato danni ai germogli in fase di sviluppo (in alcune zone presentavano già le prime foglie distese) in diverse aree viticole della regione. Le temperature del mese di maggio, ancora sotto media, hanno determinato un ritardo nella crescita dei germogli rispetto allo storico. Nelle zone più miti, inizi di fioritura sono stati osservati i primi giorni di giugno, che è risultato un mese con piogge decisamente inferiori alla norma e il quinto giugno più caldo sulla Toscana dal 1955 dopo quelli del 2003, del 2017, del 2019 e del 2002.

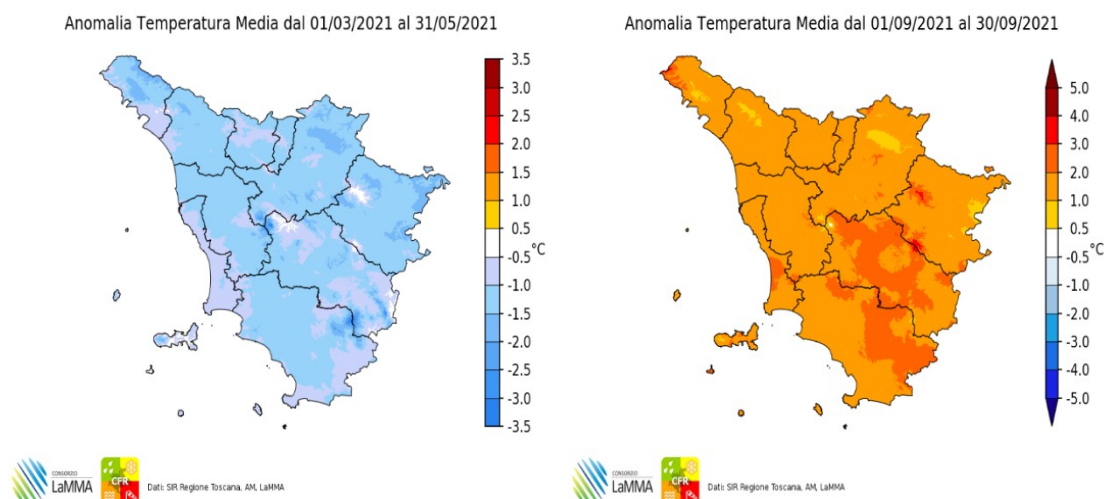


IMMAGINE 1. ANOMALIA DELLE TEMPERATURE MEDIE DEI MESI PRIMAVERILI (SINISTRA) E DI SETTEMBRE (DESTRA) RISPETTO ALLA MEDIA CLIMATICA 1995-2014. FONTE: CONSORZIO LAMMA.

Già a partire da maggio, ad eccezione dei settori appenninici, tutta la regione ha registrato una diminuzione molto significativa delle piogge mensili, che ha determinato una condizione di prolungata siccità che permane tuttora. Tra fine luglio e inizio agosto è iniziata l'invaiaitura. A metà agosto le temperature sono salite a valori sensibilmente superiori alle medie, con punte oltre 40 gradi in pianura che si sono ripetute per diversi giorni; questa condizione ha incrementato ulteriormente lo stress idrico e provocato disidratazione e scottature degli acini. **La vendemmia è iniziata**...Anche il mese di settembre è risultato sensibilmente più caldo (in particolare per quanto riguarda le temperature massime) rispetto alla normale climatica calcolata sul trentennio 1981-2010 (immagine 1, destra), risultando il quarto settembre più caldo dal 1955 dopo quelli del 2011, del 1987 e del 1967.

Percentuale di Precipitazione rispetto alla media climatica  
dal 01/06/2021 al 31/08/2021

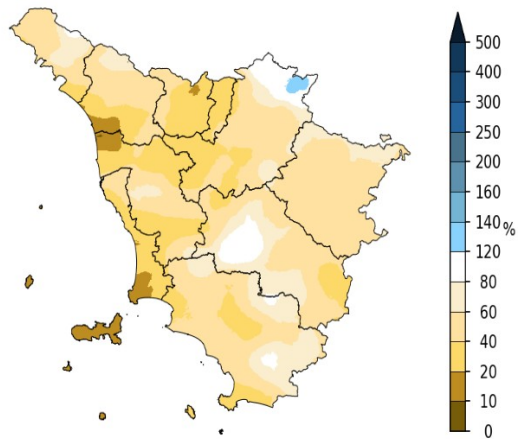


IMMAGINE 2. PERCENTUALE DI PRECIPITAZIONE RISPETTO ALLA MEDIA CLIMATICA 1995-2014 REGISTRATA NEI MESI ESTIVI. FONTE: CONSORZIO LAMMA.



IMMAGINE 2. VIGNETO DI SANGIOVESE CON EVIDENTI SINTOMI DA STRESS IDRICO E TERMICO.

### Fonti

Andamento meteo regionale: <http://www.lamma.rete.toscana.it/>

## SITUAZIONE FITOPATOLOGICA

La stagione 2021 non si è contraddistinta per una pressione elevata di patogeni quali peronospora e marciumi dei grappoli. Per quanto riguarda l'oidio, le prime infezioni a carico delle foglie basali sono state osservate nella prima decade di maggio; l'innalzamento delle temperature e la quasi assenza di precipitazioni hanno poi favorito l'avvio di infezioni conidiche a carico dei grappoli, comunque molto contenute. La presenza di tignoletta è risultata inferiore alla media; la tecnica della confusione sessuale ha permesso anche quest'anno un controllo più che soddisfacente.

## VENDEMMIA, PRODUZIONI E BILANCIO DELL'ANNATA

*La vendemmia quest'anno si è svolta da metà settembre in poi, abbastanza in linea con le annate classiche; le ridotte precipitazioni hanno inciso fortemente sull'aspetto quantitativo, ma l'equilibrio vegeto-produttivo dei vigneti ha permesso l'ottenimento di uve di altissima qualità e dai dati analitici da grande annata.*

*Anche quest'anno i cari amici cinghiali, insieme a tassi, volpi e caprioli hanno apprezzato le nostre uve, tanto da cibarsi di alcune porzioni di vigneto: ironia della sorte sono riusciti ad entrare all'interno delle reti di protezione e banchettare con il nostro ciliegiolo.....*

	2020	2021*	Var.%
Piemonte	2.703	2.433	-10%
Valle d'Aosta	19	18	-7%
Lombardia	1.541	1.233	-20%
Trentino-Alto A.	1.294	1.168	-10%
Veneto	11.717	10.838	-7%
Friuli-V.Giulia	1.853	1.723	-7%
Liguria	40	36	-10%
Emilia-Romagna	7.890	6.707	-15%
Toscana	2.209	1.650	-25%
Umbria	378	312	-18%
Marche	889	778	-13%
Lazio	784	706	-10%
Abruzzo	3.494	2.883	-18%
Molise	235	200	-15%
Campania	715	751	5%
Puglia	9.000	8.550	-5%
Basilicata	73	65	-10%
Calabria	97	106	10%
Sicilia	3.660	3.986	9%
Sardegna	475	404	-15%
<b>Italia</b>	<b>49.066</b>	<b>44.546</b>	<b>-9%</b>

IMMAGINE 4. PRODUZIONE DI VINO E DI MOSTO IN ITALIA (MIGLIAIA DI ETTOLITRI). FONTE: AGEA PER IL 2020 E ASSOENOLOGI, ISMEA E UIV (\*) PER IL 2021.